



**A.S.C. Sociale del Legnanese (So.Le.) per la gestione di servizi sociali**  
**CF. 92049320150 P.IVA 08868510960**

Azienda Speciale Consortile ex art. 114 TUEL 267/2000 dei Comuni di: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITÀ DI PARTNER DI AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - OBIETTIVO SPECIFICO 2. MIGRAZIONE LEGALE E INTEGRAZIONE – MISURA DI ATTUAZIONE 2.D) – AMBITO DI APPLICAZIONE 2 M) – INTERVENTO A) CAPACITY BUILDING, QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI PUBBLICI - “QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI A MINORI CITTADINI DI PAESI TERZI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ PSICOSOCIALE**

**ID PROCEDURA SINTEL: 170131110**

AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (SO.LE.)  
Protocollo Interno N. 6276/2023 del 31-05-2023  
Doc. Principale - Class. DIR - Copia Documento



Con il presente avviso l'Azienda Sociale del Legnanese So.Le., intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte Soggetti del Terzo Settore ad essere invitati ad una successiva procedura di co-progettazione, al fine di presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner interessati alla presentazione di proposte progettuali" finanziato a valere sul FAMI relativamente all'Ambito Territoriale Alto Milanese.

#### DATI IDENTIFICATIVI DEL ENTE

- Denominazione: Azienda Sociale del Legnanese So.LE.
- Sede Legale: P.zza San Magno, 9 – Legnano (MI)
- Sede Operativa: Via XX Settembre, 30 – Legnano (MI)
- Telefono: 0331 1816360
- Sito web: <https://www.ascsole.it>
- Pec: [aziendasole@legalmail.it](mailto:aziendasole@legalmail.it)

#### PREMESSA

Posto che l'avviso pubblico in oggetto prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

**CONSIDERATO CHE**, la co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità.

La co-progettazione fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

Gli obiettivi che l'Azienda si propone di conseguire con la co-progettazione rappresentano l'effettiva opportunità di collaborare con un soggetto del Terzo Settore nella progettazione e gestione di attività di tipo sociale.

La normativa di riferimento applicabile alla predetta procedura è succintamente riportata qui di seguito:

- Decreto ministeriale 72 del 31/03/2021
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, in particolare laddove si afferma che *"gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli*



*organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (art. 1) e che “ai fini dell’affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale” (art. 5);*

- D.P.C.M. del 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, laddove prevede che “*al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi*”;
- D.P.R. 3 maggio 2001 “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 – 2003;
- Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” che all’art. 20 promuove *forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali*;
- D.G.R. 25 febbraio 2011 – n. IX/1353 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”, che detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall’ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest’ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. La caratteristica di questa forma di gara è di bandire un’istruttoria pubblica allo scopo di identificare il/i soggetto/i del terzo settore che si possa qualificare come partner dell’ente pubblico. Il soggetto del terzo settore che si trovi ad essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”, che detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alla Cooperative sociali”;
- Codice del Terzo Settore D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, laddove si afferma che le Amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. Al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”.
- Il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. in specie gli artt. 140-141-142;



La scelta di attivare una procedura di co-progettazione per l'attivazione delle linee d'intervento previste dall'investimento 1.2 rivolta in via preferenziale a soggetti del terzo settore trova giustificazione:

- nell'attenzione dell'Azienda So.Le. per il terzo settore quale risorsa complessa in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
- nella necessità di pervenire alla definizione di azioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente con imprese no profit;
- nella necessità di recepire il ruolo degli organismi del terzo settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi;
- nel fatto che la co-progettazione si configura come strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione del servizio viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e mettendo a disposizione soluzioni progettuali.

## 1. FINALITA' E OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'Azienda So.LE. nell'ambito delle sue funzioni in materia di politiche sociali ai sensi dall'art. 6 della legge 328/2000, dell'art.13 della legge regionale n.3 del 12 marzo 2008, indice un **avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner di azienda sociale del legnanese, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul fondo europeo asilo migrazione e integrazione (fami) - obiettivo specifico 2. migrazione legale e integrazione – misura di attuazione 2.d) – ambito di applicazione 2 m) – intervento a) capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale**

Trattandosi di avviso pubblico svolto nel rispetto del D.M. 31.03.2021 n. 72, del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e del Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011, nel cui allegato A si cita “...la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere”, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso.

## 2. LINEE GUIDA ED ORIENTAMENTI PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso viene costruito prendendo a riferimento esperienze maturate in altri contesti ed in altri servizi dove l'incontro e lo scambio di esperienze tra soggetti pubblici e privati no-profit ha permesso di valutare, pur nella diversità, molti punti di contatto e di assonanza e ha favorito lo sviluppo di una rielaborazione progettuale a partire dagli esiti raggiunti e verificati.

Quanto sopra trova riscontro anche riguardo all'attivazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità dove sul territorio esiste già una rete costituita da soggetti già attivi sulle progettualità in corso tra cui anche gli enti del terzo settore e del volontariato.

Il presente Avviso intende sviluppare un percorso di co-progettazione sperimentale, riferita all'ambito specifico indicato, a partire dagli orientamenti richiamati negli articoli successivi.

I soggetti di cui al successivo art. 3 del presente bando saranno invitati a presentare proposte progettuali nella consapevolezza che l'Azienda So.Le. esplica un ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento, che si fonda sulla valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete e che tale pubblica istruttoria si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente le forme di rapporto consolidate, in



quanto i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione dei progetti assumeranno un ruolo attivo nella condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato.

### 3. OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'oggetto della progettualità inerente tale Avviso FAMI intende qualificare e potenziare il sistema dei servizi socio assistenziali, fornendo un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli e di interventi rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale al fine di promuoverne una più efficace integrazione intendendo perseguendo le seguenti finalità:

- a) attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali territoriali, sistema di accoglienza, sistema anti-tratta e servizio sanitario, etc;
- b) definizione di protocolli operativi ai fini della lettura dei bisogni e della presa in carico multiagenzia di minori cittadini di Paesi terzi;
- c) interventi di formazione per il potenziamento delle competenze specifiche degli operatori dei servizi territoriali (es. assistenti sociali, personale scolastico, personale sanitario, operatori del sistema di accoglienza e del sistema anti-tratta, ecc.);
- d) azioni di informazione e sensibilizzazione finalizzate al rafforzamento in chiave interculturale del sistema di prevenzione e contrasto al disagio, alla vulnerabilità ed alla violenza nei confronti dei minori cittadini di Paesi terzi, anche attraverso la modellizzazione e diffusione di pratiche, metodologie e strumenti già sperimentati e validati a livello territoriale;
- e) interventi sperimentali per l'attivazione o il potenziamento di servizi di prevenzione, promozione e cura rivolti ai minori cittadini di Paesi terzi e alle loro famiglie, se presenti, finalizzati a:
  1. all'emersione precoce di situazioni a rischio;
  2. al potenziamento dei servizi attivi sul territorio attraverso équipe multidisciplinari e personale specializzato in ambito etnoculturale e interculturale;
  3. ad attività di consulenza e assistenza legale specializzata;
  4. al counseling psico-educativo e socio-sanitario;
  5. all'attivazione di consultori e/o di modalità innovative per l'ascolto del minore e della famiglia di origine, se presente;
  6. alla mediazione interculturale focalizzata sulla tematica specifica;
  7. al supporto alla genitorialità;
  8. all'accompagnamento all'inserimento scolastico e supporto ai minori a rischio abbandono scolastico;
  9. al sostegno alle pratiche interculturali di prevenzione, promozione e cura, che si avvalgano di strumenti per la presa in carico di minori e famiglie con background culturali differenti, promuovendo la partecipazione attiva dei minori migranti e delle famiglie alla vita della comunità e favorendo l'accesso ai servizi essenziali, come l'istruzione, la sanità e la formazione professionale.



Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata ad un massimo di 3 anni dall'avvio delle attività.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### 4. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi, compatibile con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative
- Iscrizione negli appositi Albi/Anagrafi regionali e/o nazionali;
- Iscrizione nei registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1;
- Iscrizione ad altri Registri e/o Albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

In caso di A.T.I., che deve essere tassativamente composta da soggetti del Terzo Settore, i requisiti minimi di partecipazione ed i requisiti tecnico-professionali possono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di A.T.I. dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- Il soggetto capofila e la forma assunta dal raggruppamento;
- Il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.

I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti).

Devono dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche.

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale,



corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DI PROGETTI

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

**Fase A:** Individuazione dei Partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione dei percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il presente Avviso costituisce indizione della procedura in oggetto. Tutti i soggetti interessati al presente Avviso che risultino in possesso dei requisiti richiesti, **sono invitati a presentare contestualmente alla propria candidatura anche una propria proposta progettuale.** Gli enti partner saranno selezionati, tra i Soggetti invitati e partecipanti alla procedura, da una apposita commissione che, per ciascun candidato, valuterà i seguenti ambiti, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi.

### TABELLE PUNTEGGI

LINEA 1 – PROGETTO INDIVIDUALIZZATO	
Criteri di valutazione	Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sottoelencati
Innovatività della proposta partendo dai temi inseriti dall'ambito	20
Esperienza maturata per servizi analoghi sul territorio	10
Definizione équipe impiegate	5
Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	10



Qualità complessiva della proposta	20
Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	10
Coerenza della proposta rispetto all'obiettivo specifico dell'Azione	10
Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	15
TOTALE	100

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

TABELLA 2

COEFFICIENTE	GIUDIZIO	SPIEGAZIONE
Da 0,81 a 1,00	OTTIMO	Elevata articolazione della proposta contempla elementi tecnici e organizzativi ad elevati livelli, innovativi e con caratteri di originalità rispetto all'aspetto del servizio valutato
Da 0,61 a 0,80	BUONO	La soluzione proposta è ben rispondente alle esigenze dell'Azienda SO.LE., conforme alle caratteristiche esposte e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti all'aspetto del servizio valutato
Da 0,41 a 0,60	SUFFICIENTE	La soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Azienda SO.LE. e conforme alle caratteristiche minime
Da 0,21 a 0,40	SCARSO	La soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari, senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta
Da 0,00 a 0,20	INADEGUATO	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali, tali da compromettere l'utilità generale dell'offerta

L'assegnazione dei punteggi di cui sopra sarà effettuata con la seguente modalità:

- ogni componente della Commissione utilizzerà i coefficienti di cui alla tabella 2 che verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo criterio di valutazione così come previsti delle tabelle sulle linee di finanziamento (Linea 1, Linea 2, Linea 3);
- la media aritmetica dei voti di tutti i componenti della Commissione assegnerà il voto per ogni singolo criterio di valutazione di cui alle tabelle sulle linee di finanziamento (Linea 1, Linea 2, Linea 3);
- la somma dei voti di tutti i criteri di valutazione assegnerà il voto totale ad ogni Soggetto.

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verranno ammessi alla coprogettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio di almeno 75 punti, fino ad un massimo di 5 enti.



**Qualora dovessero presentarsi più candidature aventi i requisiti richiesti e con pari punteggio si procederà ad un sorteggio in seduta pubblica o con collegamento telematico, la cui data verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda So.LE.**

**Fase B:** Condivisione e avvio dell'attività di co-progettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i referenti dell'Azienda So.LE. e i referenti dell'Azienda Sociale di Castano Primo. L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione degli obiettivi da conseguire;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento dei singoli servizi;
- 3) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- 4) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

**Fase C:** stipula della convenzione tra l'Azienda SO.LE. e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di co-progettazione.

L'Azienda SO.LE. si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione del servizio.

L'Azienda si riserva di procedere anche in presenza di un solo soggetto fermo restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

## **6. RISORSE ECONOMICHE**

Le risorse complessive del Ministero dell'interno destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del presente Avviso ammontano a € 9.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027– Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici.

## **7. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE**

La manifestazione di interesse, da redigere con le modalità di seguito indicate, dovrà pervenire

**ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00  
DEL GIORNO MERCOLEDÌ 13 GIUGNO**

## **8. UTILIZZO PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - SINTEL**

Per la gestione della presente procedura di acquisizione manifestazioni di interesse e per la gestione altresì della successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del DL 76/2020, conv. con L. 120/2020, e s.m.i. la stazione appaltante si avvale della piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), al quale è possibile reperire tutte le istruzioni necessarie per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.



Gli operatori economici interessati a presentare manifestazione di interesse devono registrarsi presso la piattaforma SINTEL e, ai fini del successivo invito a procedura negoziata, devono altresì iscriversi all'EFT di SINTEL con un codice ATECO collegato al codice **85320000-8**

La mancata iscrizione nell'EFT di SINTEL, entro il termine in cui la stazione appaltante invierà la lettera di invito a procedura negoziata in SINTEL, impedisce alla stazione appaltante di invitare l'operatore economico non iscritto e pertanto l'O.E. nulla può pretendere a riguardo, rimanendo di sua esclusiva competenza la corretta e tempestiva iscrizione nell'EFT di SINTEL entro tale termine.

Eventuali richieste non pervenute con la predetta modalità e/o pervenute oltre detto termine verranno escluse dall'elenco dei soggetti da invitare alla successiva procedura di co-progettazione.

La manifestazione di interesse dovrà essere costituita dai seguenti documenti:

1. Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
2. Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale massimo 10 pagine formato A4 carattere 11, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
3. Piano dei costi previsti sulla base del progetto presentato;
4. Copia dello Statuto dell'Ente, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante;

## 9. RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZIONE

Il soggetto partner è responsabile, senza riserve ed eccezioni, dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, all'Azienda SO.LE., a terzi, a cose, a persone (compresi dipendenti) nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Azienda SO.LE. e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'Azienda SO.LE.. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata a quest'ultima in sede di sottoscrizione della convenzione.

## 10. VERIFICHE DI REGOLARE SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

L'Azienda SO.LE. eserciterà la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine al regolare svolgimento del progetto- vigilanza sullo stato di conservazione delle strutture, degli arredi e comunque dello stato del luogo dell'attività;
- verifiche relative ad eventuali disagi per l'utenza

## 11. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di manifestazione di interesse mediante la proposizione di quesiti scritti, in lingua italiana, da inoltrare al RUP della procedura, **Dott. Sergio Mazzini** attraverso l'apposita funzionalità "comunicazioni di procedura" in SINTEL, disponibile all'interno della



manifestazione di interesse, **entro il termine del 07/06/2023** Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite tramite "comunicazioni di procedura" in SINTEL **entro il termine del 09/06/2023** quesiti e le relative risposte di interesse generale verranno altresì pubblicati in forma anonima sul portale SINTEL e sul sito del committente, [www.ascsole.it](http://www.ascsole.it), nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi, in corrispondenza della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici né tramite mail, PEC o altre modalità diverse da quelle sopraindicate. Richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo precedente, si riterranno non pervenute e non riceveranno risposta alcuna.

## 12. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 164 c. 2 e art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti in fase di registrazione a SINTEL eleggono proprio domicilio legale presso la piattaforma SINTEL, che verrà utilizzata dalla stazione appaltante ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione inviata attraverso SINTEL al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione inviata attraverso SINTEL al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Eventuali ulteriori informazioni sostanziali o integrazioni documentali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima in SINTEL all'interno della presente procedura di manifestazione di interesse e sul sito del committente, nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi, in corrispondenza della presente procedura. Rimane pertanto obbligo dei partecipanti verificare in itinere l'esistenza di eventuali informazioni sostanziali e/o integrazioni documentali in merito alla presente procedura.

## 13. NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, la stazione appaltante ha reso l'informativa sulla privacy quale allegato parte integrante del presente avviso di manifestazione di interesse, da restituire controfirmato digitalmente per presa visione.

Il presente avviso è pubblicato sulla piattaforma SINTEL di Aria spa e sul sito del committente, [www.ascsole.it](http://www.ascsole.it) nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi,

Legnano, 31/05/2023	Il Direttore Generale Dott. Sergio Mazzini  (_____)
---------------------	--

### Allegati:

**ALLEGATO 1 - Istanza di manifestazione di interesse, da completare e firmare digitalmente INFORMATIVA resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016,**

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82